



Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

DETERMINAZIONE N. 266

del 02/08/2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, DALLA DURATA PLURIENNALE, DEGLI INTERVENTI DI SFRUTTAMENTO DELLE ACQUE MINERALI, TERMALI E DI SORGENTE UBICATE NELLA REGIONE ABRUZZO (ai sensi del’art. 164 e segg. del d.lgs 50/2016 e s.m.i). Secondo provvedimento di rettifica. ID GARA 9156235.

Il giorno 02 agosto 2023 a Tortoreto Lido (Te), nella sede dell’A.R.I.C. - Agenzia Regionale per l’Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l’Informatica e la Telematica),

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021 il sottoscritto, nelle more di riassegnazione dell’incarico dirigenziale relativo all’Area della Committenza, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTA la legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 e successive modificazioni: “*Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici*”;

ATTESO che ARIC ricopre il ruolo di Centrale Unica di Committenza regionale, ai sensi della legge istitutiva n. 25 del 14 marzo 2000 e della successiva L.R. n. 34 del 27 settembre 2016, e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell’art. 9 del DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89, in virtù della Delibera ANAC n. 361 del 1° giugno 2016, successivamente aggiornata con Delibera n. 781 del 4 settembre 2019 “*Aggiornamento dell’Elenco dei Soggetti Aggregatori*” e da ultimo con Delibera n. 643 del 22 settembre 2021 (Aggiornamento, ai sensi dell’articolo 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 novembre 2014, dell’elenco dei Soggetti aggregatori di cui all’articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66);

VISTO il Regolamento dell’ARIC approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 610/2018 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 32 e 33 della L.R. 146/1996 modificati ai sensi della L.R. n. 1 del 11.01.2022;

VISTA la D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia Regionale di Informatica e Committenza all’avv. Donato Cavallo;

VISTA la D.G.R. n. 70 del 14.02.2022 con la quale l’ARIC viene individuata quale Ufficio unico regionale referente in materia di appalti del PNRR e viene assegnata alla medesima la specifica funzione di ufficio dedicato alle procedure di appalto in ottemperanza agli obblighi previsti dal PNRR;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale ARIC n. 2 del 27.01.2022 avente ad oggetto “*Adozione del Piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023*” con la quale è stata definita la pianificazione delle attività per gli anni 2022/2023 relativa alle categorie merceologiche di cui al DPCM dell’11.07.2018 di spesa comune e sanitaria;

VISTA la Delibera n. 4 del 27.01.2022 avente ad oggetto “*Approvazione dell’accordo di collaborazione tra la Direzione Regionale Centrale Acquisti (DRCA) della Regione Lazio e l’Agenzia Regionale di informatica e Committenza (ARIC) della Regione Abruzzo, per lo svolgimento di attività di interesse comune, finalizzate al riuso e all’utilizzo da parte dell’Agenzia Regionale di Informatica e Committenza della Regione Abruzzo della piattaforma telematica di proprietà della Regione Lazio S.TE.L.L.A.*”;

CONSIDERATO che, in ossequio all’accordo collaborativo con Regione Lazio di cui alla delibera n. 4/2022, la procedura si

svolgerà interamente attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio - S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

VISTI i documenti tecnici di gara predisposti dal Dipartimento Territorio e Ambiente trasmessi con nota prot. 0106138/23 del 10.03.2023 e nota prot. 0151977/23 del 05.04.2023;

VISTA la determina di indizione n.156 del 14.06.2023 avente ad oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, DALLA DURATA PLURIENNALE, DEGLI INTERVENTI DI SFRUTTAMENTO DELLE ACQUE MINERALI, TERMALI E DI SORGENTE PER LE SORGENTI UBICATE NELLA REGIONE ABRUZZO (ai sensi dell'art. 164 e segg. del d.lgs 50/2016 e s.m.i). Provvedimento di indizione e approvazione atti di gara. ID GARA 9156235;

VISTA la determina n.225 del 27.07.2023 avente ad oggetto: DETERMINAZIONE N.156 DEL 14.06.2023. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, DALLA DURATA PLURIENNALE, DEGLI INTERVENTI DI SFRUTTAMENTO DELLE ACQUE MINERALI, TERMALI E DI SORGENTE UBICATE NELLA REGIONE ABRUZZO (ai sensi dell'art. 164 e segg. del d.lgs 50/2016 e s.m.i.). Provvedimento di rettifica atti e differimento termini. ID Gara 9156235.

RILEVATO che ad oggi, sono pervenuti due ricorsi volti ad impugnare la documentazione di gara come di seguito sintetizzati e con la precisazione che sono state predisposte le relative memorie difensive già depositate:

1. Ricorso formulato da Santa Croce S.r.l. innanzi al TAR Pescara. Stato: in attesa di giudizio di merito. In particolare, in data 22.06.2023 la società Santa Croce s.r.l. ha presentato un ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo (Sede di Pescara) contro l'Agenzia Regionale Informatica e Committenza (ARIC) nonché contro la Regione Abruzzo per l'annullamento, previa sospensiva, della procedura in oggetto (ricorso n. 153 del 2023).

Il TAR di Pescara, in data 07.07.2023, rilevato che non appare configurarsi alcuna lesione personale, immediata e concreta nel caso di specie tale da radicare l'interesse al ricorso, ha respinto la domanda di tutela cautelare.

In data 15.07.2023 la società Santa Croce s.r.l. ha presentato appello cautelare al Consiglio di Stato contro l'Agenzia Regionale Informatica e Committenza, nonché contro la Regione Abruzzo, per l'annullamento e/o riforma, previe idonee misure cautelari ex artt. 56 e 62 c.p.a. della sopracitata ordinanza del TAR Abruzzo, sede di Pescara, 07.07.2023, n. 84, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale ha respinto la domanda di tutela cautelare presentata dal Ricorrente (ricorso 6129/2023).

Il Consiglio di Stato, in data 17.07.2023, ha respinto la domanda di misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a., ed ha, altresì, fissato per il 29 agosto 2023, per la discussione, la camera di consiglio.

In aggiunta a quanto sopra, in data 24.07.2023 la società Santa Croce ha presentato un'istanza di annullamento in autotutela dell'avviso di gara, chiedendo che l'autotutela intervenga prima della scadenza per la presentazione delle offerte. Suddetta richiesta è stata respinta in medesima data da parte di ARIC.

2. Ricorso formulato da Mineracqua innanzi al TAR Pescara. Stato: in attesa di giudizio di merito. In data 12.07.2023, Mineracqua – Federazione Italiana delle Industrie delle Acque Minerali Naturali e delle Acque di Sorgente, presso il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo (Sede di Pescara) contro la Regione Abruzzo, nonché contro l'ARIC per l'annullamento della procedura in oggetto, contestando i medesimi punti elencati nel ricorso n. 153/2023, presentato dalla soc. Santa Croce, respinto dal TAR in data 07.07.2023.

CONSIDERATO che si rende, pertanto, necessario procedere ad una ulteriore rettifica degli atti di gara al fine di rendere gli stessi esclusivamente aderenti alle previsioni della L.R. 10 luglio 2002, n. 15 "Disciplina delle acque minerali e termali" e controdedurre alle doglianze di cui ai predetti ricorsi al fine di proseguire nell'iter di gara.

DETERMINA

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

1. **di disporre** la rettifica dei seguenti atti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali fermi restando i contenuti degli altri atti di gara:

- Disciplinare di gara;
- Capitolato tecnico;
- Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema Dichiarazioni amministrative;
- Allegato 2 – Patto d'integrità;

- Allegato 3 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
 - Allegato 4 - Schema di Contratto;
 - Allegato 5 – Attestazione avvenuto sopralluogo;
 - Allegato 6 – Modello offerta tecnica;
 - Allegato 7 – PEF;
2. **di disporre** altresì l'annullamento dei seguenti ulteriori allegati in quanto non più pertinenti alla procedura in argomento come rettificata dal presente provvedimento:
- Allegato 6 Modello offerta economica lotto 1;
 - Allegato 6 Modello offerta economica lotto 2;
 - Allegato 9 – modello progetto di riassorbimento;
3. **di confermare**, infine, i seguenti atti già pubblicati:
- Allegati tecnici lotto 1;
 - Allegati tecnici lotto 2;
4. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Agenzia;
5. **di incaricare** il RUP degli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sulla piattaforma di e-proc. S.TEL.LA. nonché sul sito istituzionale www.aric.it – sezione Bandi di Gara e Contratti, sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR Abruzzo entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

L'Estensore

(dr.ssa Stefania Trapanese)

Firmato elettronicamente

L'Istruttore

(dr.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente

Il Direttore Generale

(Avv. Donato Cavallo)

Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore Generale

(Avv. Donato Cavallo)

Firmato digitalmente